

Esteri - *Indo Pacifico: Tensione navale tra Cina e Giappone*

Tokyo - 28 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Unità militari dei 2 giganti asiatici si sono fronteggiate in prossimità di acque contese nei pressi di un gruppo di isole disabitate, esacerbando le tensioni diplomatiche**

Scambio di accuse tra Giappone e Cina a proposito della violazione delle acque territoriali in prossimità di isole contese, rivendicate da entrambi i Paesi. Tale contesa è alla base di tensioni diplomatiche che dura da decenni. L'incidente è avvenuto in prossimità delle isole che il Giappone chiama Senkaku, e la Cina Diaoyu, disabitate e situate tra Taiwan e Okinawa. La guardia costiera nipponica ha intercettato due navi cinesi, intimando loro di allontanarsi dalla zona dopo essersi accostate a un peschereccio giapponese. Le unità del Dragone sono entrate nella zona poco prima delle 8:00 di giovedì 26 novembre 2026, prima di mezzanotte, ora italiana. Lo ha comunicato la guardia costiera giapponese. Secondo Tokyo il comportamento della Cina viola il diritto internazionale, visto che le sue navi sono entrate per 5 volte nelle acque nipponiche nel 2026. Pechino da parte sua rivendica ancora la sovranità sulle isole e accusa a sua volta il Giappone di violare le sue acque territoriali. Lo ha reso noto il Ministero degli Esteri cinese. Nel luglio di quest'anno l'ultima scaramuccia nella zona. Le tensioni tra i 2 Paesi sono salite a livelli di guardia dopo le dichiarazioni del 1° ministro Sanae Takaichi, che non ha escluso un eventuale intervento da parte del Sol Levante a difesa di Taiwan. La reazione di Pechino arrivò immediataa sancendo restrizioni commerciali e invitando i propri cittadini a non recarsi in Giappone. Il presidente cinese Xi Jinping ha trattato con freddezza il capo del governo nipponico nel corso del vertice di Shenzhen della scorsa settimana. Due giorni fa, la Cina ha anche criticato il patto di difesa tra Australia e Filippine, dichiarando che avrebbe "esacerbato le tensioni" in una regione in cui tante sono le rivendicazioni territoriali e assicurando di "salvaguardare" i propri interessi. La Cina rivendica un'ampia fetta del Mar Cinese Meridionale, nonostante il parere contrario di una sentenza internazionale. La Cina ha accusato Manila di rivolgersi a forze esterne (gli USA e l'Australia) per destabilizzare il Mar Cinese Meridionale che Pechino considera una sorta di “Mare Nostrum”.

(Prima Notizia 24) Sabato 28 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it